



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Eccellenza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
RELAZIONE ANNUALE 2024

INDICE

FRONTESPIZIO

SEZIONE 1

SEZIONE 2

LMG/01 – Giurisprudenza

L-14 - Consulente giuridico d'impresa

LM-90 - Migrazioni, diritti, integrazione



FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione Paritetica Docenti - Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza

La composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (CPDS-DIGI) è stata confermata con Decreto del Direttore del 03/08/2023,

Si riporta la composizione della CPDS

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
LMG/01 Giurisprudenza	Luciana De Grazia	Filippo Clemente
L-14 - Consulente giuridico d'impresa	Alessandro Purpura	Dario Guaiana
LM-90 - Migrazioni, diritti, integrazione	Luigi Previti	Indira Coromoto Meza Velasquez

2. Data di insediamento della CPDS e adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

La CPDS-DIGI si è insediata il 07/10/2020. Il Regolamento per il funzionamento interno della CPDS è stato approvato il 09/12/2020, nel rispetto delle “Determinazioni in merito agli adempimenti delle vigenti Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti e alle istituzioni delle nuove” n. 264/2019, n. prot. 90373/2019 e in ossequio alle Linee guida esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017, aggiornate a maggio 2020. La Coordinatrice della CPDS è la prof.ssa Luciana De Grazia, il segretario il prof. Alessandro Purpura.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni

Dato l'esiguo numero di membri della Commissione, si è deciso di non creare sotto-commissioni.

4. Elenco delle sedute della CPDS-DIGI nel 2024 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

La CPDS si è riunita nel 2024 sei volte: l'8 gennaio, il 18 gennaio, il 4 marzo, il 17 giugno, l'11 novembre e il 17 dicembre.

Nelle sedute ci si è occupati dell'analisi e del trattamento delle segnalazioni



pervenute attraverso il portale dell'Ateneo, della promozione del processo di qualità nei Corsi di Studio e della stesura della relazione annuale, con le valutazioni e le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

La CPDS ha svolto un ruolo attivo nella promozione della conoscenza del processo di qualità all'interno dei Corsi di Studi.

1. È stato elaborato un power point sul sistema di assicurazione della qualità, pubblicato nella pagina *web* della CPDS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./qualita/cpds.html>) e nel sito del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.conten t/documenti/Qualita-CdS-Giurisprudenza-.pdf>)
2. Grazie alla collaborazione con i rappresentanti degli studenti, si è provveduto alla divulgazione del power point durante le lezioni di tutti e cinque gli anni del CdS in Giurisprudenza.
3. Si è provveduto a illustrare il processo di assicurazione della qualità in presenza della componente studentesca e dei docenti anche in occasione della giornata di accoglienza delle matricole (27 settembre 2023) e in occasione dell'attività di orientamento *in itinere* del Corso di Studi in Giurisprudenza (il 18 marzo 2024), in occasione della giornata informativa sull'internazionalizzazione e la qualità promossa dal Corso MIDI (giornata di orientamento e qualità del 20/02/2024) e in occasione delle giornate su qualità e internazionalizzazione promosse dal Corso di Consulente giuridico di impresa, (26/03/2024 e 30/09/2024).
4. Nell'attività di monitoraggio sugli abbandoni tra il primo e il secondo anno, in collaborazione con i delegati dell'orientamento del CCdS in Giurisprudenza, sede di Palermo e Trapani, si è anche promossa la somministrazione di questionari alle studentesse e agli studenti per verificare quali modalità di prove *in itinere* fossero state organizzate dai docenti, quali tipologie di prove la componente studentesca avrebbe preferito, quali modalità didattiche, alternative alle lezioni frontali, si sarebbero volute sperimentare.
5. La CPDS ha partecipato agli incontri organizzati dal Coordinatore del CdS in Giurisprudenza con i rappresentanti degli studenti per discutere degli esiti dei questionari RIDO (verbale del 4/3/2024 pubblicato <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>)
6. La CPDS ha svolto un monitoraggio per il miglioramento della



- comunicazione mediante l'aggiornamento delle pagine *web* dei CCdS.
7. Il contenuto della relazione dell'anno 2023 è stato presentato presso il Consiglio del CdS in Giurisprudenza (verbale del 16 febbraio 2024), presso il Consiglio del CdS in Consulente giuridico di impresa (verbale del 28/10/2024), presso il Consiglio della Laurea in Migrazioni, diritti, integrazione (14/02/2024). Alla presentazione è seguito un dibattito in seno ai rispettivi Consigli.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV

L'analisi svolta nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione conferma il lavoro svolto dai CCdS del Dipartimento per migliorare le criticità rilevate l'anno passato: il corso di Giurisprudenza LMG/01, sede di TRAPANI ha registrato la diminuzione da 6 a 2 criticità, così come un miglioramento è avvenuto anche per il Corso in Consulente Giuridico d'Impresa (TP).

In entrambi i casi, si conferma la proficuità del dialogo con la CPDS nell'individuazione delle criticità e nella definizione delle azioni correttive.

Ci si tiene a precisare che il miglioramento degli indicatori, per entrambi i Corsi, è frutto di un lavoro di squadra che ha visto coinvolti i Coordinatori, i delegati dei CCdS, soprattutto i delegati all'orientamento e all'internazionalizzazione e tutti i docenti che si sono spesi nelle attività promosse.

Il NdV sottolinea che il corso in Corso in Consulente Giuridico d'Impresa (TP) non abbia fatto esplicito riferimento a responsabilità e tempistiche delle azioni correttive.

La CPDS rileva che nella documentazione che il Coordinatore del CdS in Consulente giuridico di impresa ha presentato al NDV, dopo l'audit svolto il 4/12/2023, erano state indicate delle azioni di miglioramento, quali una migliore divulgazione dell'attività di tutorato e del processo di qualità, l'incremento delle attività di orientamento *in itinere*, l'introduzione delle propedeuticità per accelerare le carriere, la promozione dei programmi di mobilità internazionale, l'aggiornamento del sito del CdS. Sono tutte attività intraprese e che hanno portato ad un miglioramento complessivo del Corso, così come si evince dagli indicatori di valutazione della didattica riportati nella SMA 2024, che saranno commentati nella sezione dedicata al CdS.

Il NDV sottolinea che il Dipartimento di Giurisprudenza ha un tasso di copertura degli insegnamenti rilevati per gli studenti frequentanti basso (66,3%), anche se maggiore rispetto lo scorso anno (60%).

La CPDS, in collaborazione con i CCdS, come indicato nella voce precedente, ha svolto un ruolo attivo nella promozione della conoscenza del processo di qualità all'interno dei Corsi di Studi. Nonostante si registri comunque un



miglioramento rispetto all'anno passato, è opportuno riflettere su come sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.

In tal senso, la CPDS rileva come la somministrazione dei questionari solo dopo il compimento dei 2/3 delle lezioni sia troppo spostata in avanti nel tempo. I corsi di 6 cfu concludono le lezioni prima che si apra la finestra che permette la compilazione dei questionari, non permettendo ai docenti di potere sensibilizzare adeguatamente gli studenti. Si suggerisce di anticipare la somministrazione dei test, in modo da potere organizzare una “*click week*” di Dipartimento che possa essere realmente efficace.

Si sottolinea che la divulgazione dei questionari è adeguatamente svolta: nei siti dei tre CCdS sono pubblicati i risultati dei questionari. Il CdS in Giurisprudenza ha dedicato un apposito box nella homepage all'assicurazione della qualità, rendendo immediatamente accessibili tutte le informazioni. Si può pensare di organizzare periodicamente dei *focus groups* aperti a tutti gli studenti, non solo quindi ai rappresentanti, per sensibilizzare sulla compilazione dei questionari e sui processi di qualità.

6. Indirizzo web della Commissione

L'indirizzo web della CPDS DIGI è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./qualita/cpds.html>

Nella pagina è possibile reperire tutti i dati relativi ai decreti di nomina dei componenti della CPDS, i verbali delle riunioni, le relazioni annuali.

SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azione di miglioramento
LMG-01 Giurisprudenza Palermo	Basso tasso di partecipazione ai questionari RIDO Area miglioramento indicatore iC28	Periodica restituzione dei risultati dei questionari RIDO	<i>Click Week</i> di Dipartimento e <i>focus groups</i> Monitoraggio pesatura docenti e valutazione sull'adeguata azione di



		<p>Commissione di supporto alla commissione AQ per monitorare il contenuto delle schede di trasparenza.</p> <p>Attività di orientamento <i>in itinere</i></p> <p>Attivazione precorsi per le matricole</p>	<p>supporto degli studenti</p> <p>Aggiornamenti delle schede trasparenze con le esercitazioni e le attività laboratoriali svolte durante gli insegnamenti e sulle valutazioni intermedie che, seppure non obbligatorie, vengono svolte durante l'erogazione degli insegnamenti</p>
LMG-01 Giurisprudenza Trapani	<p>Esiguità degli indicatori relativi agli avvii di carriera al primo anno</p> <p>Criticità indicatori sulla regolarità delle carriere</p> <p>Criticità indicatori</p>	<p>Incremento delle attività di orientamento in entrata.</p>	<p>Attività di orientamento.</p> <p>Consolidare le attività di tutorato e monitoraggio sul percorso di studio degli studenti anche con attività di orientamento <i>in itinere</i>. Richiesta di tutor in presenza sul Polo.</p> <p>Promuovere iniziative sulla conoscenza dei progetti di</p>



	internazionalizzazione		internazionalizzazione.
--	------------------------	--	-------------------------

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposte azioni di miglioramento
L-14 Consulente giuridico d'impresa	Mancata corrispondenza degli avvisi di carriera (iC00a) alla media dell'area geografica.	Anticipo dell'avvio dell'attività di orientamento in entrata. Possibilità per i futuri studenti di accedere dalla pagina <i>web</i> del corso di studi a colloqui <i>one-to-one</i> con i docenti del corso.	Ulteriore incremento delle attività di incontro nelle scuole e presso il Polo degli studenti delle scuole superiori.
	Esigua percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02).	Introduzione di propedeuticità per sollecitare a sostenere gli esami nell'anno di svolgimento del corso.	Promozione del servizio di tutorato della didattica. Ulteriore incremento delle attività di orientamento <i>in itinere</i> (anche per studenti di anni successivi al primo). Ulteriore incentivo allo



			svolgimento di prove <i>in itinere</i> , anche laddove non obbligatorie.
	Esigua mobilità studentesca all'estero (iC10-iC10bis).	Stipulazione di nuove convenzioni Erasmus.	Rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti. Intensificazione delle attività divulgative agli studenti delle opportunità di mobilità all'estero.

Corso di Studi LM 90 Migrazioni, diritti, integrazione	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposte azioni di miglioramento
	Avvii di carriera al primo anno (L, LM, LMCU) (iC00a)	Attività di promozione del Corso	Potenziare le attività di promozione del Corso già compiute negli anni precedenti (<i>Welcome Week</i> ; <i>Open Day</i> ; promozione sui <i>social media</i> del Corso).
	Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, nello stesso corso di studio (iC17)	Servizio di tutorato; RegISTRAZIONI delle lezioni per studenti lavoratori.	Intraprendere le iniziative necessarie a consentire agli studenti lavoratori di recuperare il contenuto delle lezioni erogate, promuovendo, ad esempio, la registrazione di queste ultime. Continuare a sensibilizzare gli studenti in merito alle opportunità



			offerte dal servizio di tutorato.
	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (ic18)	Incontri annuali con studenti, laureandi e laureati	Organizzare appositi incontri con gli studenti, i laureandi e i laureati del Corso, finalizzati a raccogliere suggerimenti e proposte migliorative.

Parere sull’offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell’A.A. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

La Commissione esprime parere favorevole sull’offerta formativa complessiva dei CCdS del Dipartimento in Giurisprudenza. Nel complesso l’offerta pare coerente con gli obiettivi formativi che i Corsi di Studi si propongono di raggiungere.

Si fa presente che per il Corso in Consulente giuridico di impresa, il Coordinatore ha promosso, coinvolgendo i docenti di tutti i settori disciplinari, una significativa modifica dell’offerta formativa, con l’introduzione di nuovi insegnamenti, l’inserimento delle propedeuticità, una diversa articolazione negli anni di alcuni insegnamenti, l’aggiornamento nella denominazione e nel contenuto di altri.

Per l’Ateneo, la CPDS evidenzia l’opportunità di nominare un Delegato per il Polo di Trapani per la disabilità e la neurodiversità, che possa occuparsi dei servizi per gli studenti nella sede decentrata. Si fa presente che il CdS in Giurisprudenza ha iscritti studenti con disabilità motoria e che ogni anno si presentano problemi per il servizio di trasporto.

SEZIONE 2

Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza/LMG-01



**Docente: Luciana De Grazia
Studente: Filippo Clemente**

Il Corso di Studi in Giurisprudenza è articolato in due canali, quello di Palermo e quello di Trapani.

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti è effettuata in modalità *on-line*, attraverso la sezione del portale studenti del sito *web* di Ateneo. La compilazione è anonima e avviene in due finestre temporali durante il primo e il secondo semestre di lezioni. La somministrazione è gestita dall'Ateneo e l'intento è di procedere con la somministrazione al compimento di almeno 2/3 delle ore erogate in ogni insegnamento. Si fa presente, invece, che per le materie di 6 cfu, ma anche per i corsi annuali, la somministrazione dei questionari avviene per i CdS in Giurisprudenza quando l'erogazione degli insegnamenti è già per la gran parte dei corsi conclusa, soprattutto nella sede di Trapani.

Gli studenti sono comunque informati della possibilità di compilare il questionario tramite mail, anche se non sembra che questa modalità di comunicazione sortisca alcun effetto. E' opportuno contestualmente all'arrivo della mail organizzare una campagna divulgativa, anche coinvolgendo le associazioni studentesche.

Palermo: Sono stati elaborati 4.975 questionari di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni e 3.329 di studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni.

Trapani: sono stati elaborati 438 questionari di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni e 238 di coloro hanno frequentato meno del 50% delle lezioni.

Per entrambe le sedi è stato compilato un numero inferiore di questionari rispetto all'anno passato.

ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

È stata adottata una valutazione dell'indice di qualità su base numerica (da 1 a 10); le risposte "NON RISPONDO" sono espresse in termini percentuali.



Nell'elaborazione fornita dall'Ateneo sono riportati i valori medi dell'indice di qualità conseguiti dal Corso, per ciascuno dei quesiti del questionario RIDO. Dall'esame dei questionari compilati dai frequentanti si è ottenuto complessivamente per il CdS di Palermo un indice di qualità medio pari a 8,5 e una percentuale "non rispondo" pari mediamente al 17,5%. Mentre il primo dato è pressoché uguale all'anno passato (indice di qualità medio: 8,6); vi è un maggiore incremento per la percentuale dei non rispondo (pari mediamente al 13,2%).

Per la sede di Trapani, si è ottenuto un indice di qualità medio pari a 9, come per l'anno passato e una percentuale "non rispondo" pari mediamente al 18,4 rispetto all'8,8% dell'anno passato.

Ai fini della presente relazione si considerano critici gli indici inferiori a 6.

Gli insegnamenti che l'anno passato avevano ottenuto una valutazione più bassa per la domanda D01, per quanto riguardava le conoscenze di base, hanno ottenuto tutte un incremento.

Si sottolinea che, tra i suggerimenti degli studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni, la percentuale riferita alla proposta di fornire più conoscenze di base è solo del 23,8% per la sede di Palermo (percentuale di no: 43,0% e non rispondo 33,2%) e di 24,9% per la sede di Trapani (percentuale di no: 46,6% e non rispondo 28,5%).

Alla domanda D01 l'unico indice inferiore, seppur di poco, al 6 si rileva per una sola cattedra di un solo insegnamento, sede di Palermo (5,9).

iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono adeguatamente pubblicizzati sul sito del Corso di Studi per entrambe le sedi di PA e TP:

Palermo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione>

Trapani:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenzasedetp471/?pagina=valutazione>

I risultati dei questionari sono commentati dal Coordinatore del CdS con gli studenti. I verbali sono reperibili alla pagina:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>



A.2 – Proposte

Resta basso il tasso di copertura degli insegnamenti rilevati per gli studenti frequentanti. Negli anni si è proposto di responsabilizzare i docenti nella divulgazione dell'importanza della compilazione dei questionari, ma questo suggerimento ha determinato solo minimi miglioramenti. Ad avviso della CPDS, questo dipende anche dall'apertura della finestra per la compilazione dei questionari, troppo in avanti nel tempo. Si suggerisce di anticipare il momento della rilevazione dell'opinione degli studenti ai primi di novembre per il primo ciclo e ai primi di aprile per il secondo. Il Dipartimento potrebbe inoltre organizzare una "Click Week" di Dipartimento, in modo favorire la compilazione dei questionari in aula durante le lezioni, con la partecipazione attiva di tutti gli insegnamenti. Si può anche pensare di organizzare dei *focus groups* aperti a tutti gli studenti per sensibilizzare sulla compilazione dei questionari e sul processo di qualità.

Quadro	Oggetto
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 – Analisi

D.03. *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

Palermo: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile, appare adeguato allo studio della materia. L'indice di qualità è pari a 8,4, di ben poco inferiore all'anno passato (8,5). Il dato è leggermente più basso per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (7,7).

L'unica criticità che si rileva è per una cattedra dell'insegnamento di diritto ecclesiastico, a cui è attribuito un indice di 5,8.

Trapani: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico è, anche in questo caso, adeguato allo studio della materia (8,4), seppure l'indice di qualità sia in decrescita rispetto all'anno passato (9,1). Anche in questo caso il dato è un po' più basso per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (8,3).

D.08. *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*



Palermo: L'indice di qualità è pari a 8,5, lievissima flessione rispetto allo scorso anno (8,6).

L'indice di qualità relativo alle attività interdisciplinari, se svolte è di 8,4 per la sede di Palermo e 9,3 per la sede di Trapani.

In ordine alla domanda D13 sulle metodologie di didattica usate dai docenti (cooperative learning, problem solving...) l'indice rilevato è di 8,2 per la sede di Palermo e 8,7 per quella di Trapani. In entrambi i casi è l'indice più basso.

In merito al servizio di tutorato si conferma, come per l'anno accademico precedente, l'adeguatezza del servizio. Di seguito il link alla pagina *web* del tutorato, con i nomi dei tutor, distinti per aree disciplinari:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/didattica/tutorato.html>

Trapani: l'indice di qualità è positivo, pari a 9,1, anche in questo caso con una piccolissima flessione rispetto l'A.A. precedente (9,2).

Per la sede di Trapani la pagina del sito su cui reperire tutte le informazioni è' la seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenzasedetp471/didattica/tutorato.html>

Nonostante l'anno passato si sia sottolineata l'opportunità di avere riservati dei posti per il tutorato per la sede di Trapani, il servizio presso il polo si è svolto solo *online*.

Nella relazione del 2023, si era reso presente che presso il Polo fosse stato attivato un nuovo corso di dottorato di ricerca, i cui studenti avrebbero potuto manifestare interesse a ricoprire il ruolo di tutor della didattica. In tal modo si sarebbe investito sul territorio, rendendo al contempo più funzionale il servizio del tutorato.

Si evidenzia che dall'AA in corso sarà prevista la figura di un tutor della didattica per l'area economica, che svolgerà la sua attività in presenza presso il polo di Trapani.

2.Strutture

Quanto alla disponibilità delle strutture e delle attrezzature dedicate alla didattica, è possibile risalire alle aule delle sedi di Palermo e Trapani del Corso accedendo al link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Nella scheda SUA, nel quadro B4 sono riportati i dati relativi alle aule, ai laboratori, alle aule informatiche, alle sale studio del Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza, sede di Palermo, sede centrale e plessi e sede di Trapani.

Da tale esame si può valutare la strumentazione presente in ogni aula.



Risultano inagibili per ristrutturazione le aule del complesso Martorana. Come già rilevato l'anno passato, c/o la sala VIRGA Edison e presso la sala lettura Auletta è assente il funzionamento del wi.fi. che continua a restare "in attesa di definizione SIA".

Le sale studio sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/biblioteche/> (SUA quadro B4)

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati, in base alla rilevazione Almalaurea per l'anno accademico 2023/2024, consultabili anche nella SUA, quadro B7, la valutazione per il Corso di Studi in Giurisprudenza fa registrare con riferimento alle aule un buon grado di soddisfazione espresso nel giudizio "spesso adeguate" (con un 48,9%) e con un giudizio di sempre o quasi sempre adeguate del 28,2%. Per le postazioni informatiche si evidenzia che il giudizio "in numero adeguato" è del 49,4%; analoga buona valutazione per i servizi bibliotecari che sono valutati in modo "abbastanza positivo" con un dato del 51%. In generale tutti i dati sono in leggera flessione rispetto all'anno accademico passato.

In conclusione, la Commissione registra un giudizio di adeguatezza delle aule per quanto riguarda la strumentazione e, in generale, per le strutture di supporto alla didattica; continua a sottolineare l'insufficienza del numero di aule destinate alla didattica e di spazi informali per lo svolgimento di attività formative alternative alla didattica frontale.

B.2 – Proposte

1. La CPDS suggerisce, come fatto l'anno passato, di esplicitare nelle schede trasparenza le attività didattiche integrative che, come confermato dalla componente studentesca, vengono erogate in tanti insegnamenti. Sottolinea anche di promuovere attività interdisciplinari durante l'erogazione degli insegnamenti.

2. Nonostante si sia sottolineato, anche l'anno passato, l'opportunità di avere riservati dei posti per il tutorato per la sede di Trapani, il servizio presso il polo si è svolto solo *online*. Si evidenzia che per l'AA in corso (2024-2025), un tutor svolgerà l'attività in presenza per l'area economica, si reputa importante che anche per le materie giuridiche possa essere assicurato il servizio di tutorato in presenza presso il polo di Trapani.

3. La CPDS ribadisce l'opportunità di un Delegato del Polo per la disabilità, che possa coprire le esigenze degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA per tutti i Corsi di Studi del Polo.



Quadro	Oggetto
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 –Analisi

I.I metodi di accertamento relativi alle caratteristiche della prova finale e alle modalità di verifica del profitto sono descritti nella SUA, quadro B1, che rimanda al regolamento didattico del CdS:

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Regolamento-didattico-del-CdS-magistrale-in-Giurisprudenza-Approvato-in-CCdS-Giurisprudenza-del-16.02.2024.pdf>

L’art. 15 del regolamento didattico spiega in modo esaustivo lo svolgimento della prova finale. Nell’art. 12 sono, invece, spiegate le modalità di verifica del profitto.

Il CdS ha approvato nel 2023 un regolamento per le prove *in itinere* che ne disciplina le modalità di svolgimento, garantendo uniformità e coerenza tra tutti gli insegnamenti.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Regolamento-prove-in-itinere-per-il-CdS-in-Giurisprudenza-approvato-in-CCdS-del-19.10.2023.pdf>

Si è somministrato alle studentesse e agli studenti del polo di Trapani e di Palermo un questionario di autovalutazione ai fini del miglioramento della qualità della didattica in modo da monitorare la presenza di eventuali difficoltà, tenuto conto criticità di alcuni indicatori evidenziati nella SMA nel passaggio agli anni successivi del corso. Alcune domande hanno riguardato lo svolgimento delle prove *in itinere*, gli esiti del questionario per la sede di Trapani sono consultabili al seguente link https://forms.office.com/Pages/AnalysisPage.aspx?AnalyzerToken=365MXnqR0RKR8rhbyL8K3LZf8S7K3bwy&id=_MMXv808Hk-FRoj6hRutmZSYjeqH8cNBhKIXnIQ1gc1UMU0zRkFTU0xTM0RQN1JZR05YOE5CMDJTQSQIQCN0PWcu

La partecipazione al sondaggio per la sede di Palermo è stata scarsissima, nonostante a tutti gli studenti del primo anno, all’inizio del secondo semestre sia stata inviata una mail invitando alla compilazione. Al fine di monitorare il problema degli abbandoni durante il primo e il secondo anno la CPDS, in collaborazione con il CdS, intende riproporre con altre modalità la somministrazione dei questionari, accompagnando l’iniziativa con una maggiore pubblicità.



Alla domanda D15 dei questionari RIDO, sull'utilità delle prove *in itinere*, laddove previste, l'indice è ampiamente positivo: 8,7 per la sede di Palermo e 9,3 per la sede di Trapani.

2: Nel Quadro A4.b.2 della SUA si rinvia, tramite link, a tutte le schede trasparenza dei singoli insegnamenti, dalla cui lettura è possibile ricavare le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento.

Le schede di trasparenza sono poi facilmente reperibili nella homepage della pagina *web* del CdS, al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/?pagina=insegnamenti>.

Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Nelle schede di trasparenza sono anche specificate le modalità di svolgimento di eventuali prove *in itinere*. Laddove siano previste prove scritte, sono specificate le modalità di formulazione dei quesiti.

L'opinione espressa dagli studenti conferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro: l'indice di qualità è di 8,6 per il canale di Palermo, 9,2 per Trapani. Sono elevate anche le risposte degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione: 8,1 per la sede di Palermo e 8,6 per la sede di Trapani.

Un buon giudizio è espresso anche dall'opinione espressa dai laureati poiché il 42,6% ha ritenuto che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) fosse "sempre o quasi sempre" soddisfacente e il 41,6% che fosse soddisfacente "per più della metà degli esami".

Dal controllo effettuato su tutti i settori disciplinari si conferma la completezza delle schede, con poche eccezioni.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dallo spoglio delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2023/2024 risulta che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, obiettivi che sono descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede.

Il CdS pianifica e programma le date degli esami in modo da evitare sovrapposizione di date e le comunica alla comunità studentesca con adeguato anticipo, al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio.



Inoltre, il CdS ogni anno provvede, prima del caricamento delle schede da parte di ogni docente titolare, al monitoraggio delle stesse, attraverso un'istruttoria affidata al Gruppo di supporto della Commissione AQ del CdS, composto dai docenti responsabili per ciascun settore scientifico disciplinare.

C.2 – Proposte

Dall'opinione sulla didattica degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione emerge il suggerimento di inserire prove di esame intermedie: 40,2% per la sede di Palermo e 47,5% per la sede di Trapani. È il dato percentuale maggiore tra i suggerimenti resi dagli studenti. Il dato è in aumento rispetto all'anno passato per entrambe le sedi.

Si suggerisce, come l'anno passato, di incoraggiare la previsione di prove intermedie anche per gli insegnamenti in cui la prova *in itinere* non è obbligatoria.

Si sottolinea l'importanza che le prove intermedie siano svolte durante o in prossimità della pausa didattica riservata agli esami, poiché la previsione di esami durante l'erogazione della didattica induce all'assenteismo degli studenti alle lezioni, creando disagio all'erogazione della didattica.

Si suggerisce di prestare attenzione alla compilazione delle schede di trasparenza, poiché in alcune specifiche schede le informazioni sono incomplete.

Quadro	Oggetto
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 –Analisi

1.Nella Scheda di Monitoraggio sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'analisi degli indicatori commentati nella SMA confermano, per la sede di Palermo, i punti di forza già evidenziati nei due anni precedenti: l'attrattività del Corso (iC00a), la regolarità delle prestazioni degli studenti (iC02) e la loro performance nella partecipazione a programmi di mobilità internazionale (iC10). Per i primi due indicatori si registra una leggera decrescita rispetto all'anno passato, ma i valori sono ancora decisamente maggiori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento. Al contrario, sono in crescita gli indicatori relativi alla internazionalizzazione (anno di riferimento 2022).

17



Rispetto all'anno accademico passato si registrano nuovi punti di forza relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati (iC26 e iC18).

Nonostante l'assenza di particolari criticità, il CdS si mostra attento a monitorare e consolidare le pratiche messe in atto per il miglioramento del corso che, nel corso degli anni, sono state costantemente incrementate (vd. relazione criticità del CdS e riesame ciclico).

L'anno passato si era richiesto un monitoraggio sull'indicatore iC16 bis, rientrante dal 2019 tra le aree di miglioramento (era 19,6% nel 2021, il 24,5 % nel 2020, il 18,9 % nel 2019), al fine di valutare la correttezza delle previsioni fatte nelle precedenti SMA e commentate nelle relazioni della CPDS degli anni passati. Il miglioramento del valore dell'indicatore, che cessa di rientrare tra le criticità, conferma l'opportunità dell'anticipazione dell'erogazione dell'insegnamento di Economia politica al primo anno, scelta che ha determinato l'incremento del monte ore acquisibile e, soprattutto, la bontà delle azioni intraprese a supporto degli studenti quali l'incentivazione del servizio di tutorato e l'avvio dei precorsi sullo studio del diritto e dell'economia per le matricole, (si rappresenta che si commenta l'indicatore per il 2022).

L'unica area di miglioramento si riscontra nell'indicatore relativo alla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza), in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (passa da un valore di 47,7 a 47,2) e criticamente più basso rispetto all'area geografica di riferimento. Si ribadisce che il dato è basato sul parametro standard di 120 ore di insegnamento per docente, non è significativo di un calcolo dell'effettivo carico di docenza. Il CdS ha intrapreso azioni di miglioramento al riguardo, introducendo due cattedre aggiuntive al primo anno che dovrebbero contribuire all'innalzamento dell'indicatore. Resta l'importanza del monitoraggio per nuove opportune valutazioni.

Per il Polo di Trapani, rispetto all'anno passato si registra un generale miglioramento degli indicatori: si passa da sei a due sole criticità in un solo anno.

In particolare, si conferma un'area di miglioramento nell'indicatore relativo agli avvisi degli studenti al primo anno (iC00a), ma il dato è in crescita rispetto all'anno passato a conferma dell'incremento dell'attività di orientamento supportata dal CdS.

Anche tra gli "ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" si registra un miglioramento rispetto all'anno passato. Rientra, come per la sede di Palermo, la criticità l'indicatore iC16bis (si considera il dato del 2022).



Diventa un punto di forza l'indicatore iC18, relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso, valore che conferma la soddisfazione degli studenti per il percorso universitario. Conferma la tendenza, la costante crescita dell'indicatore iC25 relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Rispetto all'anno passato è rientrata la criticità relativa alla regolarità degli studi (iC02), che diventa un punto di forza.

Si propone di continuare le azioni intraprese, in particolare con riferimento alle iniziative volte a incentivare la divulgazione del servizio di tutorato. E' necessario continuare il monitoraggio per consolidare le pratiche intraprese.

La CPDS ribadisce l'importanza di prevedere nel bando dei tutor posti riservati per il polo decentrato, in modo da garantire tutor in presenza anche per l'area giuridica. Dall'AA incorso sarà presente un tutor in presenza per l'area economica.

In ordine alla regolarità delle carriere, l'indicatore iC22, pur rientrando ancora tra le aree di miglioramento, evidenzia un miglioramento, in controtendenza rispetto al valore dell'area geografica di riferimento. Il dato conferma l'importanza di continuare a promuovere attività di orientamento *in itinere*. Si sottolinea come il CdS abbia promosso la somministrazione di questionari agli studenti per monitorare difficoltà e preferenze espresse dalla componente studentesca, in modo da intraprendere azioni mirate. L'esito conferma l'opportunità di prevedere prove *in itinere*. L'azione di intervento sul polo ha portato buoni risultati che devono essere consolidati nel tempo, incentivando la promozione delle iniziative intraprese.

Permane la criticità dell'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), nonostante siano state intraprese diverse azioni volte a divulgare la conoscenza del progetto Erasmus. Non c'è un problema di mancanza di sedi, poiché sono state estese, già da due anni, le convenzioni previste per la sede di Palermo anche per la sede di Trapani. Inoltre, sono state anche organizzate dal CdS giornate per l'internazionalizzazione, così come era stato proposto dalla CPDS l'anno passato. La CPDS propone di continuare nella divulgazione, coinvolgendo anche gli studenti outgoing della sede di Palermo in modo da favorire lo scambio delle esperienze tra studenti.

Con rilievo alla qualità della docenza, è indicato come area di miglioramento l'indicatore IC28-Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Il dato, come risulta dalla documentazione ministeriale, non è diversificato per le due sedi del CdS, così come avviene per gli altri indicatori. Si rimanda al commento prima svolto.



Nella Scheda di monitoraggio annuale sono inserite le indicazioni provenienti dalla CPDS che hanno trovato accoglimento. In particolare, per migliorare la carenza delle conoscenze di base, l'organizzazione di precorsi introduttivi nelle discipline giuridiche ed economiche che sono stati ampiamente divulgati ed erogati in anticipo rispetto all'inizio dell'Anno accademico. Sono state promosse iniziative di orientamento in entrata, *in itinere* e in uscita, curando la divulgazione delle attività anche attraverso i social network. Il CdS ha aderito inoltre alle proposte pubblicizzare i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti durante l'erogazione della didattica, di potenziare e divulgare le attività didattiche integrative, di autovalutazione e delle prove *in itinere*.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ ai CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi sembrano adeguati e appare proficuo il confronto tra la Commissione AQ e il Corso di Studi. La Commissione AQ ha garantito un continuo lavoro di supporto alle attività del Corso di Studi, come è possibile evincere dai verbali pubblicati nella sezione qualità del CdS al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>.

Sede Di Trapani:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza471/qualita/commissioneAQ.html>.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

1. Si segnala in termini positivi il confronto svolto con gli studenti, in merito alle valutazioni espresse nei questionari RIDO, poi riportati in Commissione AQ e in Consiglio di Corso di Studi.

3. Si è promossa la conoscenza del sistema e degli strumenti di Assicurazione della Qualità (segnalazioni alla CPDS, questionari RIDO, schede di trasparenza) in occasione della giornata di accoglienza delle matricole, predisponendo un power point pubblicato sul sito della CPDS e del CdS che è stato divulgato durante le ore di lezione grazie alla collaborazione dei rappresentanti degli studenti e durante le attività di orientamento *in itinere*, così consolidando quanto fatto già l'anno passato.



4. Si è incrementato l’orientamento in entrata e *in itinere* presso il polo di Trapani, così come documentato nella SUA e si è divulgato maggiormente il servizio di tutorato.

5. Per recuperare le carenze di base si è aderito alla proposta dell’Ateneo di organizzare precorsi sull’introduzione allo studio del diritto e dell’economia politica, migliorando l’organizzazione dell’erogazione dei corsi che sono stati svolti prima dell’inizio dell’anno accademico e con una ben maggiore divulgazione.

6. Si segnala la stabilizzazione dell’interazione con gli stakeholders; le informazioni sono pubblicizzate nel sito *web* del Corso:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/stakeholders.html>.

D.2-Proposte

Le buone pratiche acquisite vanno consolidate nel tempo e monitorate, in modo da comprendere dove possa essere meglio intervenire: continuare con i precorsi, provvedendo ad una adeguata divulgazione, promuovere il servizio di tutorato e il processo di assicurazione di qualità. La CPDS suggerisce l’organizzazione di focus groups a cui invitare gli studenti per informali del processo di qualità, restituire i risultati dei questionari RIDO, ascoltare le eventuali difficoltà e così potere proporre interventi correttivi.

Quadro	Oggetto
E	Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 –Analisi

La CPDS ha verificato il corretto funzionamento del link del portale di University.it con il Corso di Studi, la completezza del sito istituzionale del Corso di Studi in Giurisprudenza e del Dipartimento di Giurisprudenza e degli organi del Corso di Studi deputati all’assicurazione della Qualità (Commissioni AQ-didattica e AQ-ricerca, CPDS).

Il CdS in Giurisprudenza, sede di Palermo, ha inaugurato un nuovo percorso in lingua inglese denominato “Legal Studies”. L’erogazione del nuovo percorso ha comportato l’attribuzione di un diverso codice al CdS, con la conseguenza che è cambiato anche il sito dedicato al Corso. Ai fini della presente relazione si è valutata la completezza del sito dedicato al CdS Giurisprudenza-470 (classe LMG/01). Il nuovo sito dedicato al CdS Giurisprudenza-2328 (classe LMG/01) è in fase di popolazione.



E.2 – Proposte

Non si riscontrano difficoltà di reperimento delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, la CPDS non ha azioni correttive da proporre.

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di adeguata coerenza tra gli obiettivi del corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS.

2.1 CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Palermo: L'opinione espressa dagli studenti sull'adeguata congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e i contenuti previsti dai programmi delle singole materie e dal carico di studio individuale è espresso dall'indice di qualità pari a 8,2 pressoché uguale all'anno passato (8,3). Dai questionari compilati dagli studenti non frequentati emerge l'indice di qualità di 7,6, in leggero aumento rispetto all'anno passato.

Si conferma come l'anno passato un'eccezione per una cattedra di un solo insegnamento del CdS, sede di Palermo, per il quale si registra l'indice più basso del CdS, (4,8 emergente dai questionari somministrati ai frequentanti e 5,0 come dato ricavato dai questionari compilati dai non frequentanti).

Trapani: l'indice rilevato è di 8,6 in leggera decrescita rispetto al precedente anno. Dai questionari compilati dagli studenti non frequentanti emerge il dato di 7,9 in decrescita rispetto all'anno passato 8,2.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

La CPDS perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o in generale alla presenza di duplicazioni tra insegnamenti, alla luce di quello che è dato evincere dai programmi pubblicati nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?



Palermo: Gli studenti che hanno dichiarato di frequentare almeno il 50% delle ore di lezione manifestano un’opinione positiva con un indice pari a 8,8 circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell’apprendimento.

Trapani: il dato che emerge dall’opinione degli studenti frequentanti è di 9,3. Per entrambe le sedi si evidenzia una leggerissima decrescita rispetto all’anno passato.

L’opinione dei laureati, ricavato dai dati elaborati da Almalaurea, evidenzia un largo apprezzamento del CdS: il 52,1% degli studenti intervistati ha dichiarato di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 42% ha risposto “più sì che no”.

Consulente giuridico d’impresa (classe L-14 – Scienze dei servizi giuridici)

Docente: Alessandro Purpura

Studente: Dario Guaiana

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

i) La rilevazione per l’a.a. 2023/2024 è stata condotta con modalità *on-line*, attraverso la sezione del portale studenti del sito *web* di Ateneo. Si segnalano 128 questionari compilati tra gli studenti frequentanti (scheda 1) e 95 questionari compilati tra i non frequentanti (scheda 3). Il numero dei questionari compilati (223) è leggermente aumentato rispetto a quello della rilevazione precedente (201). Quale buona pratica riscontrata si sono sensibilizzati al momento di apertura della rilevazione i rappresentanti degli studenti a sollecitare i colleghi alla tempestiva compilazione dei questionari prima che siano concluse le lezioni del corso del ciclo.

ii) Il metodo di elaborazione ed analisi dei risultati si conferma adeguato ed efficace nel rappresentare l’andamento generale del Corso e le sue eventuali criticità. L’elevato livello di soddisfazione dei corsi, costante rispetto all’anno precedente, è leggermente maggiore tra gli studenti frequentanti (indice di qualità 8,94) che tra i non frequentanti (indice di qualità 8,63). Si osserva tuttavia che per questi ultimi vi è stato un aumento del livello di soddisfazione rispetto alla rilevazione precedente (in cui l’indice di qualità era di 8,22).

iii) I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del Corso di studio



(<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=valutazione>) assicurando un adeguato livello di pubblicità.

A.2 – Proposte

Al fine di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, sollecitando che ciò avvenga entro la fine del corso di lezioni, si propone di rendere disponibile la compilazione dei questionari entro la fine dei corsi dei rispettivi cicli, in modo che la distanza temporale dalla tenuta del corso non alteri la percezione delle sue modalità di erogazione e della sua qualità. Considerando che gli insegnamenti con meno crediti formativi del CdS giungono ai 2/3 delle lezioni già dopo un mese di corso, la CPDS propone che i questionari siano resi disponibili i primi di novembre per il primo ciclo e i primi di aprile per il secondo ciclo.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1.1 *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

Il materiale didattico, indicato e reso disponibile al fine dello svolgimento delle lezioni ottiene un livello di soddisfazione più ampio delle medie dell'a.a. precedente (+0,36 per i frequentanti e +0,59 per i non frequentanti), rivelandosi per tutti gli studenti più che adeguato allo studio degli insegnamenti, come dimostra la media gli indici di qualità degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2023/2024 (pari a 8,94 per gli studenti frequentanti e a 8,61 per gli studenti non frequentanti) e come dimostra l'elevata percentuale di "non rispondo" (60,16% dei frequentanti e 70,53% dei non frequentanti) alla domanda rivolta agli studenti sulla proposta di miglioramento della qualità del materiale fornito. La Commissione pertanto perviene ad un giudizio ampiamente positivo.

1.2 *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

L'indice di qualità medio espresso dalla valutazione fornita dagli studenti frequentanti in relazione agli insegnamenti erogati nell'a.a. 2023/2024, è pari a 8,71 e si pone in linea con la rilevazione media dell'anno precedente (8,77). La Commissione prende dunque atto che le attività integrative della didattica, ove esistenti, sono considerate di utilità notevole ai fini dell'apprendimento



della materia ma che un loro incremento è suggerito soltanto da una esigua parte dei frequentanti (21,88%). Anche i non frequentanti suggeriscono solo marginalmente (soltanto il 14,74%) un miglioramento della qualità del materiale didattico con possibilità di intervento sulla scelta dei testi consigliati, di ausilio di slides e di video di supporto alle lezioni.

In merito alle attività di tutorato della didattica, la Commissione prende atto segnatamente che, nel corso dell'anno accademico, è stato pubblicizzato agli studenti il relativo servizio, tramite un aggiornamento delle pagine del sito del CdS e all'interno delle apposite giornate di orientamento *in itinere* e di divulgazione dei processi di qualità (come desumibile dall'elenco degli eventi di orientamento *in itinere* riportati nella *home* del sito del CdS). La CPDS prende atto altresì che il servizio di tutorato della didattica si avvale per quest'anno non soltanto dei tutor selezionati per il Dipartimento ma anche di un apposito tutor della didattica in ambito economico-finanziario, istituito per gli studenti dei corsi giuridici del Polo didattico di Trapani. La Commissione, in considerazione delle opinioni espresse dagli studenti e delle attività intraprese, ritiene pertanto che i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti.

Dai valori numerici sopra riportati, non risultano criticità da segnalare in relazione all'opinione degli studenti sui materiali e gli ausili didattici.

2. Strutture – Quanto alla disponibilità delle strutture e delle attrezzature dedicate alla didattica, è possibile risalire alle aule del Corso, incardinato presso il Polo didattico di Trapani, Lungomare Dante Alighieri n. 2/4 - 91016 Casa Santa Erice (TP), accedendo al link riportato nella scheda SUA del 2024, al quadro B4

(https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1601600&id_testo=T62&SESSION=&ID_RAD_CHECK=4126a5c87a4facf878d49bba4461e06f).

Circa l'adeguatezza delle strutture, non possono essere consultate le opinioni dei docenti, contrariamente a quanto indicato nelle linee guida del 7 novembre 2024 del Nucleo di Valutazione, essendo stato soppresso il questionario 7 "opinione docenti" con delibera del Senato accademico del 12 settembre 2023. L'opinione dei laureandi (laureati nel 2023, dati Almalaurea aggiornati a giugno 2024), come riportato nel quadro B7 della SUA 2024 (https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1601600&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=4126a5c87a4facf878d49bba4461e06f), esprime generale soddisfazione sull'organizzazione e sui servizi del corso.

Il dato è confermato dall'indicatore iC25, che rivela come per l'anno



precedente che il 100% dei laureandi è soddisfatto del CdS. Un giudizio di prevalente adeguatezza è manifestato dai laureati nei confronti delle aule (80%), degli spazi riservati allo studio individuale (66,7% dei laureati che li hanno utilizzati, che sono il 75% del totale dei laureati), delle attrezzature per ulteriori attività didattiche (come i laboratori e le attività pratiche) (72,8%), dei servizi bibliotecari (93,4%) e anche delle postazioni informatiche (72,7% dei laureati che hanno adoperato le relative postazioni, che sono il 55% del totale). In considerazione delle opinioni dei laureati e dell'assenza di segnalazioni da parte degli studenti su eventuali criticità delle strutture, la Commissione esprime un giudizio positivo, tenuto anche conto della necessità di assicurare nell'ultimo anno accademico lo svolgimento delle lezioni di tutti i corsi di studio presenti presso il Polo didattico di Trapani adoperando talvolta gli spazi riservati allo studio individuale e le postazioni informatiche.

B.2 – Proposte

1.1 Per quanto riguarda il materiale didattico la Commissione suggerisce di monitorare la disponibilità del materiale didattico o di un supporto adeguato per i non frequentanti e, considerando che più della metà dei non frequentanti propone di rendere disponibile il materiale didattico tramite il portale studenti durante lo svolgimento del corso, la Commissione si prefigge di sensibilizzare i docenti al riguardo.

1.2 Per quanto riguarda il servizio di tutorato della didattica, la Commissione si propone di persistere nella pubblicità dello stesso, attraverso la previsione di ulteriori giornate di orientamento *in itinere*, ritenendolo un valido strumento per l'accelerazione delle carriere degli studenti.

2. Relativamente alle strutture, la Commissione suggerisce di mantenere sempre, contestualmente allo svolgimento delle lezioni, la disponibilità di alcune aule studio di cui possano fruire gli studenti per lo studio individuale, specie durante i momenti di pausa dalle lezioni.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. *I metodi di accertamento sono descritti nella SUA (quadro B1)?*

Nella Scheda SUA si descrivono, nel quadro B1, in maniera chiara e adeguata, attraverso il piano di studi del relativo anno accademico, quali conoscenze e



capacità vengono assicurate al laureato in esito al completamento del Corso di studio, come desumibile dal seguente link:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1601600&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=4126a5c87a4facf878d49bba4461e06f.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata sia nell'a.a. 2023/2024 sia nell'a.a. 2024/2025, risulta l'indicazione analitica, alla luce dei descrittori di Dublino, delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. In maniera tendenzialmente omogenea, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento dell'esame finale e delle prove *in itinere* laddove previste. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione nella quale è esposto sia il contenuto delle votazioni per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode), sia quando la valutazione non raggiunga la sufficienza. Anche laddove siano previste prove scritte è esposta la modalità di formulazione dei quesiti.

L'opinione espressa dagli studenti conferma che la chiarezza espositiva delle modalità di esame è notevolmente elevata: l'indice medio di qualità è cresciuto dalla rilevazione precedente da 8,72 a 9,15 per gli studenti frequentanti (domanda D.04) e da 8,52 a 8,77 per quelli non frequentanti (domanda D.05).

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Da un'analisi delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2023/2024 e 2024/2025 risulta che tutte le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede. Dalle schede di trasparenza di evince massima coerenza anche con gli obiettivi formativi del corso, come declinati nella SUA.

In continuità con le precedenti relazioni, si dà conto del diffuso svolgimento di *prove in itinere* anche laddove non obbligatorio, considerato dal CdS strumento utile per contribuire all'accelerazione delle carriere studentesche, tanto che si è reso necessario una interlocuzione in Consiglio di CdS tra i docenti del CdS per limitare il loro svolgimento alla pausa didattica, onde evitare una scarsa frequenza degli studenti alle lezioni in vista della preparazione alla prova.



Si osserva che è leggermente aumentato rispetto alla rilevazione precedente l'indice di qualità attribuito dagli studenti alle conoscenze preliminari ritenute sufficienti per la comprensione del programma d'esame (da 7,87 a 8,2 per i frequentanti e da 7,26 a 7,48 per i non frequentanti), rimanendo ampiamente positivo.

Non sono pervenute segnalazioni studentesche sulla validità dell'accertamento delle competenze degli studenti da parte dei docenti rispetto a quanto risultante dalle schede di trasparenza e agli obiettivi del corso.

In conclusione, la CPDS esprime un giudizio ampiamente soddisfacente circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi.

C.2 – Proposte

Considerando che il 41,41% dei frequentanti è favorevole a introdurre laddove non previste prove d'esame intermedie (in luogo del 14,84% di studenti contrari), la Commissione, in linea con quanto previsto nei commenti alla SMA ad opera del Coordinatore, si propone di sensibilizzare gli studenti a un'estensione ulteriore dello strumento delle prove *in itinere*, purché l'espletamento sia riferito all'arco temporale della pausa didattica.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Dalla scheda di monitoraggio annuale sono desumibili miglioramenti consistenti rispetto alle rilevazioni dei medesimi indicatori dei due anni precedenti.

Il numero degli avvii di carriera (iC00a) nel 2023 è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente, passando da 14 a 34; il dato degli immatricolati puri (iC00b) nel 2023 è addirittura più che quadruplicato (da 5 a 22). I dati sono da considerare ancora più soddisfacenti in relazione al decremento che subiscono i relativi dati dell'area geografica. Eppure, nonostante il significativo incremento l'indicatore degli avvii di carriera permane in un'area di miglioramento per la distanza rispetto al dato dell'area geografica (un dato eccessivo se comparato con il numero medio degli avvii di carriera dei CdS presenti nella sede del CdS). Anche gli altri indicatori riguardanti le iscrizioni sono positivi: iC00d ("iscritti") è cresciuto da 64 a 73; iC00e ("Iscritti regolari ai fini del CSTD") è cresciuto da 32 a 47; iC00f ("Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto") è cresciuto da 18 a 29.



Tra gli indicatori della didattica è leggermente diminuito il dato di laureati entro la durata normale del corso (iC02): il lieve calo è la fisiologica conseguenza del calo degli avvisi di carriera e degli immatricolati negli a.a. 2020/2021

Meno soddisfacenti risultano gli indicatori sulla internazionalizzazione (iC10-iC12) che però sono indubbiamente legati al periodo pandemico, tanto più che gli indicatori iC10 e iC10bis riguardano un dato del 2022 e dunque un'acquisizione pregressa di CFU all'estero. Si consideri oltretutto che nel corso del 2024 è stato attivato un nuovo accordo Erasmus per la meta di Siviglia. I dati relativi all'internazionalizzazione si giustificano anche alla luce delle competenze linguistiche degli studenti: i dati Almalaurea rilevano che soltanto il 20% dei laureati possiede un livello B2 della lingua inglese.

Un consistente miglioramento si registra tra gli indicatori per la valutazione della didattica. L'indicatore iC13 sulla percentuale di CFU conseguiti al I anno e gli indicatori iC14 e iC16bis sulla percentuale di studenti che al II anno continuano nello stesso corso di studi non sono più in area di miglioramento ma risultano nella norma. In crescita è anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente nel medesimo corso di studi (iC18). Un consistente aumento registra anche l'indicatore iC19, relativo alle ore di docenza erogata da docenti a t.i. sul totale di quelle erogate, che passa da 408 ore nel 2022 a 672 ore nel 2023. Analogamente soddisfacente è l'aumento registrato da iC19bis da 528 ore per il 2022 a 800 ore per il 2023. Si registra tuttavia la permanenza dell'indicatore iC19 in un'area di miglioramento, che però è da giustificarsi in relazione alla distanza rispetto alla media dell'area geografica (1544 ore nel 2023), che tuttavia non riflette la peculiarità di un'erogazione dell'offerta in una sede decentrata. In ogni caso si dà conto di come il CdS ha intrapreso modifiche all'offerta formativa per ridurre le ore di docenza a contratto come desumibile dall'offerta formativa programmata approvata al Consiglio di CdS del 25 novembre 2024.

In ogni caso il dato va riletto alla luce del dato della elevata consistenza e qualificazione del corpo docente, come dimostrato dagli indicatori iC27 e iC28 sul rapporto tra studenti iscritti e docenti, che si mantiene un punto di forza del corso, aumentando notevolmente rispetto alla rilevazione precedente.

Quanto agli indicatori sulla regolarità delle carriere, anche se il numero dei laureati che per il 2022 conseguono la laurea entro la durata normale del corso è sceso (iC22), determinando l'insorgere di un'area di miglioramento, la Commissione osserva che il dato ormai risalente riflette un rallentamento delle carriere studentesche riferibile agli anni antecedenti al 2022.

Il livello di soddisfazione del Corso da parte dei laureati (indicatore iC25) si conferma massimo: tutti i laureati si iscriverebbero nuovamente al corso.



2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

3. Tra i rilievi alle criticità emerse è stato prospettato un ulteriore incremento dell'attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e dei laureandi per incrementare la formazione specialistica e l'avvio al mondo del lavoro; l'incremento del servizio di tutorato; la predisposizione di giornate informative circa le opportunità di mobilità internazionale del CdS; l'incremento della componente di professori di I e II fascia del corso rispetto a quella a tempo determinato; l'incremento di ulteriori prove intermedie. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al Corso di studio sono dunque adeguati rispetto alle criticità osservate, seppur queste ultime si siano notevolmente ridotte rispetto all'anno precedente.

4. I risultati delle azioni intraprese all'esito del monitoraggio dell'anno accademico precedente sono vistosi come emerso dalla relazione annuale del NdV per il CdS che non rientra più tra i corsi con almeno 5 indicatori critici. Il NdV, a partire dalla relazione sulla performance del 15 maggio 2024, dà altresì conto a pag. 91 della relazione che sono state individuate diverse azioni correttive. La relazione del NdV prosegue indicando che tuttavia non sono state individuate "tempistiche e responsabilità". La Commissione tuttavia prende atto che le azioni correttive individuate già nella SMA dell'anno precedente e intraprese all'esito della interlocuzione avviata, una volta pervenuta la relazione dell'audit del 4 dicembre 2023 da parte del NdV, sono state programmate, mirate (come dimostra il quadro D2 proposte della relazione annuale CPDS 2023) e adeguatamente comunicate, anche nelle tempistiche, nel sito del CdS, come dimostrano il costante aggiornamento di esso alle intraprese attività di orientamento in ingresso e *in itinere* e di promozione dei processi di qualità del CdS e dei programmi di internazionalizzazione del CdS, nonché le modifiche all'offerta formativa approvate con delibera del CdS del 25 novembre 2024. A tal fine il Coordinatore del CdS già nell'autunno del 2023 aveva individuato dei delegati per responsabilizzare alla realizzazione degli interventi previsti.

Anche il numero degli immatricolati e degli avvii di carriera, comunicato dal Coordinatore del corso al Consiglio di CdS il 25 novembre 2024 conferma il trend crescente e premia dunque le azioni intraprese, tra cui l'anticipo dell'avvio di attività di orientamento nel Polo e nelle scuole e la possibilità di accedere dalla pagina *web* del corso di studi a colloqui *one-to-one* con i docenti del corso.



D.2 – Proposte

Preso atto del notevole miglioramento della salute del CdS rispetto alla rilevazione precedente, la Commissione propone:

- relativamente all’orientamento in entrata, di estendere le attività di orientamento in entrata anche al primo ciclo di corso, quando gli studenti di corso sono più distanti dall’esame di maturità e di mantenere la possibilità per i futuri studenti di accesso a colloqui *one-to-one* con i docenti del corso tramite la pagina del sito del CdS;
- relativamente all’accompagnamento delle carriere studentesche, di promuovere il servizio di tutorato della didattica;
- relativamente all’internazionalizzazione, di divulgare maggiormente le opportunità di mobilità internazionale da parte dei docenti del CdS nelle rispettive lezioni e attraverso apposite giornate da pubblicizzare adeguatamente e di intensificare le competenze linguistiche degli studenti;
- di incentivare il confronto con i singoli studenti, sulle questioni didattiche, attraverso incontri periodici tra il Coordinatore del Corso di studio e la componente studentesca;
- relativamente all’orientamento in uscita, di aumentare il novero degli *stakeholders*, con nuove convenzioni per il tirocinio.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA (Portale University.it) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ).

E.2– Proposte

Non c’è alcuna difficoltà di reperimento delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche né sussiste una difformità tra le stesse e le attività intraprese dal CdS, la CPDS pertanto non ha azioni correttive da proporre.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>



F. • *Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA per l'intero CdS?*

La CPDS esprime un giudizio di coerenza tra gli obiettivi del Corso dichiarati nella SUA per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS, come del resto dimostra il massimo livello di soddisfazione dei laureati (dati Almalaurea) e l'alto livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti alla domanda D.12 (indice di qualità 8,94) e dai non frequentanti alla domanda D.08 (indice di qualità 8,63), per questi ultimi accresciuto rispetto alla rilevazione precedente.

• *I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?*

La Commissione esprime un giudizio positivo sulla proporzione tra CFU e contenuti previsti e carico di studio richiesto, in misura ulteriormente crescente rispetto alla rilevazione precedente, come confermato dagli indici di qualità ottenuti nei questionari RIDO alle domande D.02 per i frequentanti (da 8,05 a 8,28) e D.03 per i non frequentanti (da 7,52 a 8,07). Analogamente i laureati (100%), in base ai giudizi Almalaurea sull'esperienza universitaria, esprimono soddisfazione per l'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso.

• *Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?*

La CPDS esprime un giudizio positivo circa il corretto coordinamento tra gli insegnamenti, in vista del quale sono intervenute le modifiche all'offerta formativa programmata approvata al Consiglio di CdS del 25 novembre 2024. La Commissione fa presente, tuttavia, che il 25% degli studenti frequentanti e il 20% degli studenti non frequentanti affermano che non sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti. La Commissione ritiene che le menzionate percentuali potrebbero ridursi nei prossimi anni in considerazione del ripristino delle propedeuticità tra gli insegnamenti, intervento di cui si è dato conto anche nella relazione annuale dell'anno precedente.

• *Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?*

Gli studenti manifestano un'opinione decisamente positiva e in leggera crescita rispetto alla precedente rilevazione circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento, come



testimonia l'indice medio di qualità di 8,95 alla risposta alla domanda D.09 dei questionari dei frequentanti, sulla coerenza con gli obiettivi dichiarati.

Classe delle Lauree LM-90 – Migrazioni, diritti, integrazione

Docente: Luigi Previti

Studente: Indira Coromoto Meza Velasquez

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

i) La rilevazione dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2023/2024 è stata condotta con modalità *on-line*, attraverso la sezione del portale studenti del sito *web* di Ateneo.

Si segnalano 94 questionari compilati tra gli studenti frequentanti (scheda 1) e 49 questionari compilati tra gli studenti non frequentanti (scheda 3).

Il numero complessivo dei questionari compilati (143) è, tuttavia, diminuito rispetto a quello registrato nel corso della rilevazione precedente (180).

ii) Il metodo di elaborazione e di analisi dei risultati si è rivelato adeguato ed efficace per evidenziare l'andamento generale del Corso e le sue eventuali criticità.

Analizzando i dati acquisiti, è possibile notare come il livello complessivo di soddisfazione degli studenti frequentanti sia maggiore rispetto a quello manifestato dagli studenti non frequentanti (9,5 nel primo caso – domanda D.12; 8,9 nel secondo caso – domanda D.08). Entrambi gli indicatori sono, comunque, più alti rispetto a quelli registrati durante il precedente anno di rilevamento (rispettivamente, 9,3 nel primo caso e 8,6 nel secondo caso).

Sia nel caso dei frequentanti che nel caso dei non frequentanti, l'indice di qualità che ha riportato il punteggio minore fa riferimento alle domande (D.01 per i primi e D.02 per i secondi) relative alla “sufficienza delle conoscenze preliminari” per la comprensione degli argomenti oggetto degli insegnamenti del piano di studi del Corso (rispettivamente, gli indicatori sono pari a 9,0 e 8,1). Tuttavia, anche in questo caso entrambi gli indicatori sono più alti rispetto a quelli acquisiti nell'ambito del precedente anno accademico (rispettivamente: 8,3 e 7,7).

iii) I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati pubblicati sul sito *web* del Corso di Studi al seguente *link*:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/?pagina=valutazione>



Inoltre, in continuità con quanto si è verificato negli A.A. precedenti, il CdS ha adottato le azioni necessarie a incentivare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione e di valutazione della qualità, organizzando una giornata di accoglienza delle matricole, di orientamento e di illustrazione del processo di qualità (che si è svolta il 20 febbraio 2024, come risulta anche dal sito *web* del Corso al seguente *link*: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/MIDI-DAY/>) e informando gli studenti, tramite *mailing list* di Ateneo, delle modalità di compilazione dei questionari RIDO e delle scadenze previste.

A.2 – Proposte

La Commissione prende atto, innanzitutto, delle efficaci iniziative intraprese durante il precedente anno accademico e degli importanti risultati conseguiti, come confermato dall'aumento del livello complessivo di soddisfazione degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti. Peraltro, in considerazione della diminuzione del numero totale dei questionari acquisiti rispetto all'anno accademico precedente, si segnala l'opportunità di sensibilizzare maggiormente tutti gli studenti del Corso in merito al valore e all'importanza dell'adempimento relativo alla compilazione dei questionari RIDO.

La CPDS propone altresì la possibilità di invitare alla compilazione durante una *week click* di Dipartimento. Si suggerisce, infine, per i corsi erogati in lingua inglese, rivolti principalmente a studenti stranieri, di prevedere i questionari RIDO in lingua straniera.

Quadro B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

B.1 – Analisi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico, indicato e reso disponibile dai singoli docenti del Corso, ha ottenuto un giudizio ampiamente positivo in sede di rilevazione dell'opinione degli studenti. In particolare, si segnala che l'indice medio di qualità è pari a 9,5 per gli studenti frequentanti (domanda D.03) ed è pari a 8,8 per gli studenti non frequentanti (domanda D.04). Rispetto all'A.A. precedente, si registra, dunque, un miglioramento dell'indice per gli studenti frequentanti (pari a + 0,2), mentre resta costante quello relativo agli studenti non frequentanti.



Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il Corso di studi contempla diversi insegnamenti che offrono stimolanti attività didattiche integrative, sia in relazione ai laboratori sia in relazione alle esercitazioni pratiche. L'indice di qualità medio è pari a 9,7 (domanda D.08): un giudizio che, pertanto, può essere considerato eccellente. Occorre sottolineare, peraltro, che la percentuale dei “non rispondo” rispetto a tale indicatore è pari al 21,3%. Un dato che può essere giustificato alla luce del fatto che non tutti gli insegnamenti del CdS contemplano attività didattiche integrative.

Strutture

Dalla consultazione del quadro B4 della SUA-CdS 2024 è possibile ricavare come, oltre alle numerose aule del Dipartimento di Giurisprudenza, le attività didattiche del Corso si siano svolte, prevalentemente, presso l'Aula “Luigi Sturzo”, l'Aula “Bruno Celano” e l'Aula “Di Grigoli”, situate presso l'edificio di Piazza Bologni n. 8. Tutte le suddette aule sono dotate di una postazione computer e di un proiettore.

Avuto riguardo anche dell'opinione dei laureati, e in particolare di coloro che hanno compilato i questionari Almalaurea (3 su 10 laureati nel 2023), è possibile dunque affermare che le aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio personale sono adeguati alle esigenze didattiche e formative del Corso.

B.2 – Proposte

Non ci sono proposte da parte della CPDS.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA (quadro B1)?

Nella Scheda SUA, al quadro A4 e al quadro B1, sono descritte in maniera chiara e adeguata le conoscenze, le competenze e le capacità che sono assicurate al laureato in seguito al completamento del Corso di studi.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?



Dall'analisi effettuata sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'A.A. 2023/2024, emerge come le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione dell'esame finale e delle prove *in itinere* siano indicati in modo chiaro ed esauriente, sia per gli insegnamenti tradizionali sia per i laboratori didattici.

Il risultato di tale analisi trova riscontro nell'opinione espressa dagli studenti in merito al relativo indicatore. Infatti, dall'esame dei questionari somministrati è possibile ricavare un indice medio di qualità ampiamente positivo, pari a 9,5 per gli studenti frequentanti (domanda D.04) e pari a 8,7 per gli studenti non frequentanti (domanda D.05).

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'A.A. 2023/2024 emerge come tutte le schede abbiano indicato, con chiarezza e omogeneità, le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Inoltre, le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d'esame appaiono sia adeguate che coerenti con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento.

Al riguardo occorre, tuttavia, segnalare che la domanda relativa alla "sufficienza delle conoscenze preliminari" per la comprensione degli argomenti oggetto degli insegnamenti del piano di studi (D.01 per i frequentanti e D.02 per i non frequentanti) ha ottenuto una valutazione media inferiore rispetto a tutte le altre (rispettivamente, gli indicatori sono pari a 9,0 e 8,1), seppur tale valutazione rimanga soddisfacente. Inoltre, entrambi gli indicatori sono più alti rispetto a quelli registrati nel precedente periodo di rilevazione (rispettivamente: 8,3 e 7,7).

C.2. – Proposte

Al fine di supportare la preparazione degli studenti, specie se non frequentanti, e consentire loro di superare eventuali lacune formative, in parte dovute alla diversità dei relativi profili curriculari, si propone di continuare a sensibilizzare la componente studentesca del Corso in merito alle opportunità offerte dal servizio di tutorato alla didattica offerto dal Dipartimento di Giurisprudenza e dal Corso di studio.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 – Analisi



1. Nella Scheda di Monitoraggio sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dall'analisi della scheda di monitoraggio annuale emergono i dati inerenti ai punti di forza e alle aree di miglioramento del Corso, così come individuati e discussi in sede di Commissione AQ (cfr. verbale del 31 ottobre 2024, pubblicato sul sito *web* del Corso).

In particolare, con riferimento alle aree di miglioramento, si segnala l'indicatore ic00a ("Avvii di carriera al primo anno"), il quale, dopo aver registrato una normalizzazione nell'anno 2022, è tornato a essere un'area di miglioramento nel 2023. Si fa presente che gli avvii al primo anno subiscono frequentemente un ritardo per la difficoltà di ottenere in tempo i visti dalla ambasciate degli studenti stranieri, che costituiscono la maggior parte degli iscritti.

Tuttavia, come sottolineato dal citato verbale della Commissione AQ, occorre contestualizzare correttamente il suddetto dato, dal momento che vi è stato negli anni un costante e graduale aumento degli avvii di carriera, determinato anche dall'attuazione delle azioni correttive intraprese nel 2021, riproposte negli A.A. 2022/2023 e 2023/2024 e attualmente in corso (presentazione del Corso durante la *Welcome Week* e l'*Open Day* annuale; promozione delle iniziative sui *social media*, come *Facebook* e *Instagram*, nonché sul sito *web* del Corso).

Anche l'indicatore ic17 ("Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio") possiede un valore (50%) leggermente inferiore all'area geografica (66,7%), segnalando un certo ritardo degli iscritti al Corso nel conseguire il titolo finale. Invero, tale circostanza pare dovuta al fatto che buona parte degli studenti del CdS è rappresentata da studenti lavoratori (non sempre iscritti in modalità *part-time*), per i quali è meno agevole laurearsi entro la durata normale del Corso o entro un anno dalla stessa. Al riguardo, il Corso si è impegnato ad attivare le iniziative necessarie a consentire agli studenti lavoratori di recuperare il contenuto delle lezioni erogate, promuovendo, ad esempio, la registrazione di queste ultime.

Inoltre, anche l'indicatore ic18 ("Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio") parrebbe costituire un'area di miglioramento del Corso, dal momento che il valore registrato è pari al 66,7% ed è dunque inferiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (90%).

Si tratta di un dato abbastanza sorprendente, dal momento che, come si è detto, il livello complessivo di soddisfazione del Corso è cresciuto rispetto all'anno



precedente, sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. In ogni caso, come si ricava dal verbale della Commissione AQ, il CdS si è già impegnato a indagare attentamente le ragioni che spinge una parte degli studenti a non essere pienamente soddisfatta delle attività formative erogate. A tal fine, come si è già fatto nel corso del 2024 (cfr. verbale del 5 giugno 2024, reperibile sul sito *web* del Corso), saranno organizzati, anche per l'A.A. 2024/2025, appositi incontri con gli studenti, i laureandi e i laureati del Corso, finalizzati a raccogliere suggerimenti e proposte migliorative.

Accanto alle criticità appena delineate, occorre segnalare invero che, per effetto delle azioni correttive attuate nell'A.A. 2023/2024, alcuni indicatori che costituivano in precedenza delle aree di miglioramento rappresentano oggi dei punti di forza del Corso.

Ci si riferisce, segnatamente, all'indicatore ic22 ("Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso") e all'indicatore ic10 ("Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso").

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Alma laurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ appaiono sia adeguati alle criticità segnalate che sufficientemente circostanziati.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sulla base delle osservazioni formulate nella precedente relazione della CPDS, il CdS ha adottato diverse iniziative finalizzate ad attenuare le criticità rilevate, come emerge dai risultati ottenuti negli indicatori ic22 e ic10, i quali rappresentano ad oggi dei punti di forza del Corso.

D.2. – Proposte

Con riferimento alle aree di miglioramento accertate, la CPDS segnala l'opportunità, per l'A.A. 2024/2025: *i)* di ripetere le attività di promozione del Corso già compiute negli anni precedenti; *ii)* di intraprendere le iniziative necessarie a consentire agli studenti lavoratori di recuperare il contenuto delle lezioni erogate, promuovendo, ad esempio, la registrazione di queste ultime e le opportunità offerte dal servizio di tutorato; *iii)* di organizzare appositi incontri con gli studenti, i laureandi e i laureati del Corso, finalizzati a



raccogliere suggerimenti e proposte migliorative.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 – Analisi

La CPDS segnala che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS risultano disponibili sul sito *web* istituzionale del CdS, nella sezione dedicata alla Commissione AQ.

E.2 – Proposte

Si raccomanda di tenere aggiornato il sito del CdS, monitorando la completezza delle informazioni.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di piena coerenza tra gli obiettivi formativi del Corso dichiarati nella SUA-CdS e i singoli insegnamenti erogati, come si evince anche dall'alto livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e di quelli non frequentanti.

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La Commissione esprime un giudizio positivo in merito alla congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti, da un lato, e i programmi delle singole materie e il carico di studio individuale, dall'altro.

Tale valutazione trova riscontro anche nella rilevazione dell'opinione degli studenti (indice di qualità pari a 9,3 per i frequentanti – domanda D.02; indice di qualità pari a 8,4 per i non frequentanti – domanda D.03), sebbene l'indicatore riportato nell'A.A. 2023/2024 sia inferiore rispetto a quello registrato nell'anno accademico precedente per gli studenti non frequentanti (pari a 9,2).

Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

La CPDS rileva l'assenza di duplicazioni di parti di programma o, in generale, di duplicazioni tra insegnamenti.

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?



Gli studenti frequentanti ritengono che i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento siano assolutamente coerenti rispetto ai relativi obiettivi formativi (indice di qualità pari a 9,5 – domanda D.09). Inoltre, sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti ritengono che, in generale, il contenuto di ciascun insegnamento abbia suscitato il loro interesse (indice di qualità pari a 9,8 nel primo caso – domanda D.11; indice di qualità pari a 8,8 nel secondo caso – domanda D.07).